

Il Bilancio Sociale della Banca Popolare di Vicenza: Sesta edizione

Il tema della responsabilità sociale è ormai da tempo al centro delle riflessioni da parte della realtà imprenditoriale italiana, consapevole della necessità di condividere i valori, i principi e le politiche aziendali con i propri interlocutori, in ottica di trasparenza, eticità e sostenibilità.

Anche la Banca Popolare di Vicenza è fermamente convinta che l'esigenza primaria di creare valore per una qualunque azienda non può disgiungersi dalla stretta e crescente interdipendenza fra risultati economici e performance sociali. Tale consapevolezza deriva da una visione dell'impresa intesa come **sistema di relazioni, condivisione di progetti e di valori**. Le imprese sono portate a considerare non solo le finalità economiche del loro operato ma anche "l'utilità sociale" che esse generano, ossia le ricadute delle proprie decisioni e del loro modo di svolgere l'attività economica in termini di risorse impiegate e di benefici creati per la pluralità degli *Stakeholder*.

L'attenzione al progresso e all'affermazione del proprio ruolo nei territori di riferimento risulta ancor più rilevante per una banca popolare che trova nella mutualità e nella solidarietà i suoi valori ispiratori e le sue linee guida.

Questi sono i motivi per cui la Banca Popolare di Vicenza ha redatto la sesta edizione del proprio Bilancio Sociale, ritenendolo sempre più un valido strumento per comunicare in modo ancor più chiaro e trasparente gli effetti che la propria attività ha avuto su tutti i principali portatori di interesse, i cosiddetti *Stakeholder*, con cui abitualmente interagisce: le Risorse Umane, i Soci, i Clienti, l'intera Collettività e il Territorio.

Il Bilancio Sociale 2007 (di seguito anche il "Bilancio"), giunto alla sesta edizione, rappresenta uno strumento di comunicazione del processo di gestione della responsabilità sociale d'impresa (RSI) di Banca Popolare di Vicenza (di seguito anche la "Banca" o "BPVI") che punta a fornire la corretta rappresentazione dei valori, delle strategie e dello scambio di informazioni quali-quantitative con i principali *Stakeholder* di BPVI. Il Bilancio costituisce inoltre uno strumento di gestione utilizzato per monitorare le performance di sostenibilità della Banca e per fissare gli obiettivi di miglioramento definiti anche attraverso l'ascolto delle esigenze degli *Stakeholder*.

Si precisa, infine, che il Bilancio Sociale 2007 della BPVI non è stato sottoposto, così come le precedenti edizioni, ad alcuna certificazione da parte di ente esterno in quanto non necessaria.

Le novità del 2007

Con il Bilancio Sociale 2007 la Banca Popolare di Vicenza fornisce ai propri interlocutori, i cosiddetti *Stakeholder*, **il sesto rendiconto annuale delle sue attività sotto il profilo della responsabilità sociale** (*Corporate Social Responsibility* o CSR).

Nel rispetto del concetto di miglioramento continuo, alla base della Responsabilità Sociale d'Impresa, anche l'edizione 2007 presenta importanti miglioramenti rispetto alle edizioni precedenti.

Per una migliore rappresentazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti, nella redazione del presente documento sono state applicate le **"Linee guida per il reporting di sostenibilità"** elaborate dal **Global Reporting Initiative (GRI)** e declinate nell'ultimo aggiornamento del 2006 (G-3). La scelta di strutturare il documento secondo le linee guida GRI è guidata dalla constatazione che queste rappresentano il principale riferimento per la redazione dei Bilanci Sociali realizzati dalla maggior parte delle altre Banche. Tale scelta è stata inoltre motivata dall'esigenza di raggiungere una maggiore trasparenza e confrontabilità dei risultati e delle informazioni rappresentate, rispetto sia al contesto nazionale che internazionale. A tal fine è stata inserita per la prima volta in Appendice una **tavola riassuntiva** dove per ciascun indicatore/argomento previsto dalla rendicontazione GRI è **indicata la pagina del documento nella quale viene trattata tale informazione**.

Alcune novità sono state introdotte anche nei contenuti del presente Bilancio Sociale, rendendo più efficace la portata informativa del documento.

Alla luce delle recenti evoluzioni del mercato del credito e della crescente importanza che tali temi stanno assumendo nei confronti delle diverse categorie di *Stakeholder*, sono stati approfonditi nel capitolo dedicato alla *Governance* gli aspetti relativi ai **meccanismi di governo** della Banca e agli **strumenti di gestione, valutazione e mitigazione dei rischi** aziendali di cui si è dotata la Banca Popolare di Vicenza. In particolare è stata introdotta la descrizione del sistema di funzionamento dei principali organi della Banca e del loro, del Consiglio di Amministrazione e degli altri Organi Sociali, quali elementi del sistema organizzativo alla base del governo dell'organizzazione. È stata approfondita la rappresentazione del modello di *governance* e dei sistemi di gestione adottati per gestire la responsabilità sociale d'impresa e le politiche di Sostenibilità

Infine, nella sezione introduttiva del capitolo dedicato alla Relazione Sociale è stata ampliata la sezione dedicata al **dialogo con gli Stakeholder**, con la quale intendiamo in futuro rendere sempre più conto delle iniziative attraverso le quali la Banca si confronta, instaura relazioni e intraprende iniziative di coinvolgimento e comunicazione con i propri principali interlocutori. Sono inoltre riportati i risultati di questo confronto, ora limitato alla sola categoria dei Soci, ma che nelle prossime edizioni intendiamo ampliare ad altre categorie di *Stakeholder*.

I Principi generali di redazione del Bilancio Sociale

La redazione del Bilancio Sociale della BPVI si ispira, adattandoli, ai **principali standard internazionali e nazionali per la realizzazione del Bilancio Sociale**. In particolare, la presente edizione del Bilancio Sociale della Banca Popolare di Vicenza è stata predisposta, come già anticipato, secondo le **“Linee guida per il reporting di sostenibilità”** elaborate dal **Global Reporting Initiative (GRI)** nel 2006 (G-3). Inoltre sono state tenute in considerazione le indicazioni del modello proposto dall’Associazione Bancaria Italiana (ABI) per il *“Rendiconto agli Stakeholder. Una guida per le Banche”*, frutto della collaborazione tra ABI, EconomEtica e un panel di Stakeholder soci del *Forum per la Finanza Sostenibile* (fra i quali Sodalitas, WWF, Movimento consumatori). Per la redazione del documento, la Banca ha inoltre tenuto in considerazione i **“Principi di redazione del Bilancio Sociale”** elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), in particolare come riferimento per la predisposizione del prospetto di determinazione e riparto del valore aggiunto.

Le linee guida del Global Reporting Iniziative (GRI)

Il *“Global Reporting Initiative”* (“GRI”), è una struttura **creata nel 1997** nell’ambito di alcune istituzioni internazionali, supportata da imprese enti e organizzazioni non governative, e finalizzata a creare un sistema di *“Sustainability reporting”*, recentemente ha aggiornato le proprie Linee Guida per il Reporting di sostenibilità con la versione 2006 (GRI-G3), attraverso la definizione di principi di riferimento, ribadendone le caratteristiche di comparabilità, affidabilità e verificabilità. Le linee guida GRI **hanno una valenza internazionale e sono adottate dai principali soggetti economici nazionali e internazionali**, fra i quali è significativo menzionare nel settore bancario attori quali Unicredit, Ubi, Monte Paschi di Siena, Credito Valtellinese, Barclays, HbO e Credit Agricole.

La loro applicazione consente oltre ad una **più adeguata ed omogenea rappresentazione delle performance di Sostenibilità**, una **migliore confrontabilità** con i soggetti operanti nel settore di operatività e consente ai diversi *Stakeholder* di avere uno strumento di rendicontazione immediato che fornisce un’informativa codificata a 360 gradi.

La corretta applicazione delle linee guida GRI consente il raggiungimento di **livelli di rendicontazione che corrispondono alla capacità dell’organizzazione di fornire un’informativa in relazione alle diverse tematiche richieste dalle stesse**.

Tali livelli di applicazione danno una misura di quanto le linee guida GRI siano state applicate nella redazione del rapporto. Essi sono definiti con C, B e A. A ciascun livello, i criteri di rendicontazione, riflettono la misura dell’applicazione e della copertura degli indicatori. Per ogni livello vi è la possibilità di avere un **“più”** (+, ad es. C+, B+, A+), se il rapporto è certificato da un ente esterno.

A partire dalla prossima edizione, una volta consolidata e ampliata la reportistica in tutte le categorie richieste, la Banca Popolare di Vicenza valuterà il livello raggiunto nella rendicontazione secondo le linee guida GRI.

Nel dettaglio, per l'elaborazione del Bilancio Sociale si è tenuto conto dei seguenti Principi:

Responsabilità. La Banca individua tutte le categorie di soggetti nei confronti delle quali si impegna a rendere conto del suo operato e delle sue scelte con riguardo al soddisfacimento dei reciproci interessi.

Inclusione. Il principio di inclusione prevede che si creino le condizioni affinché tutti gli interlocutori, interni ed esterni al perimetro della Banca, abbiano la possibilità di esprimere giudizi sui molteplici aspetti inerenti il rapporto che hanno instaurato con la Banca medesima. Attraverso i processi di coinvolgimento degli *Stakeholder*, il Bilancio Sociale 2007 punta a coglierne i legittimi interessi ed esigenze, valorizzando in questo modo la qualità delle informazioni presentate e accrescendone la significatività.

Completezza. Il Bilancio rendiconta tutte le azioni e le attività significative per BPVI, riportando le informazioni relative agli avvenimenti più importanti registrati nel corso del 2007 e presentando, laddove possibile, i dati quantitativi del triennio 2005 – 2007. Inoltre, alcune informazioni di natura prevalentemente qualitativa riguardano, altresì, eventi intervenuti nel primo semestre 2008, con l'obiettivo di allineare, laddove possibile e ritenuto più significativo, il contenuto informativo del documento con il periodo di pubblicazione.

Trasparenza e Verificabilità dell'informazione. Questo principio, concerne il processo di formazione del Bilancio e della Relazione Sociale e tende a porre tutti i destinatari del documento in condizione di comprendere il procedimento logico di formazione dei dati e il significato gestionale delle informazioni.

Comparabilità. I dati sulle performance riportati nel Bilancio sono presentati in modo da consentire ai diversi *Stakeholder* di confrontarli con quelli degli anni passati e valutarli rispetto agli obiettivi prefissati. Gli eventuali casi di rettifiche di dati sono espressamente segnalati e motivati.

Utilità, Significatività, Materialità e Rilevanza. Sono i principi in base ai quali si includono nel documento le informazioni ritenute utili, necessarie ed indispensabili a soddisfare le aspettative degli interlocutori della banca. La rilevanza delle informazioni inserite nel Bilancio è stata definita considerando gli impatti e le responsabilità in ambito economico, sociale e ambientale della Banca, i valori chiave dell'azienda, il contesto normativo e le specificità del settore in cui opera, nonché le esigenze e le aspettative degli *Stakeholder*.

Identificazione e Coerenza. Tende a garantire un'informativa completa sull'identità dell'azienda (assetto proprietario, valori, missione, *governance*, principi e regole che ne

guidano il comportamento) e sulla coerenza delle politiche di gestione con i valori dichiarati.

Accuratezza. Al fine di dare una corretta rappresentazione delle performance di Banca Popolare di Vicenza, le informazioni quali-quantitative riportate nel Bilancio presentano un ragionevole grado di accuratezza. Per i dati ritenuti più significativi vengono fornite le fonti e le indicazioni sulle metodologie di calcolo utilizzate.

Tempestività. Consapevole dell'importanza che molti *Stakeholder* ripongono nel Bilancio Sociale, BPVI ha deciso di pubblicare il presente documento con cadenza annuale, fornendo in tal modo un'informativa sempre aggiornata.

Perimetro di rendicontazione. I dati quali-quantitativi del Bilancio Sociale si riferiscono alla sola Banca Popolare di Vicenza e non presentano significative variazioni rispetto al perimetro di rendicontazione rappresentato nella precedente edizione del Bilancio Sociale 2006.

Struttura del documento

Il presente documento si articola nelle seguenti sezioni:

1. **Identità: la storia ed i valori della Banca Popolare di Vicenza:** in questa sezione si riassumono brevemente le tappe fondamentali della storia della nostra Banca, i valori di riferimento e la *Mission* che guidano la gestione aziendale.
2. **Il Rendiconto:** é la sezione del Bilancio Sociale più tecnica e “vicina” al tradizionale Bilancio d’Esercizio; in essa si espongono, insieme ad una serie di indici gestionali, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, i quali, opportunamente riclassificati, costituiscono un’utile ed immediata rappresentazione del Valore Aggiunto creato dalla Banca e distribuito nel corso dell’anno agli *Stakeholder*.
3. **La Relazione Sociale:** é il “cuore” del Bilancio Sociale, la parte più importante dell’intero documento, tramite la quale la nostra Banca si rivolge in modo diretto a tutti gli interlocutori che operano all’interno ed all’esterno del proprio perimetro aziendale. Nella sezione si identificano e si approfondiscono le tematiche più utili ed efficaci per “rendere conto” delle azioni intraprese nel rispetto degli interessi di tutti gli interlocutori. Gli specifici temi sociali sono organizzati nei seguenti capitoli:
 - **“Il Cruscotto Sociale”,** tramite il quale si vuole rappresentare in modo sintetico l’evoluzione delle “performance sociali” raggiunte dalla nostra Banca nel corso dell’ultimo esercizio;
 - **Le Risorse Umane;**
 - **I Soci;**
 - **I Clienti;**
 - **Il Territorio e la Collettività;**
 - **Gli altri Stakeholder;**
 - **L’Ambiente naturale.**